

ARTIGIANATO: 1 ADDETTO SU 2 HA MENO DI 40 ANNI

PER LA CGIA L'ARTIGIANATO HA ANCORA UN FUTURO. MA SONO A RISCHIO I VECCHI MESTIERI MANUALI LEGATI AL VETRO, AL TESSILE, ALLE PELLI, ALL'ABBIGLIAMENTO E ALLE CALZATURE

Bortolussi: "Nonostante la crisi abbia cancellato 58.000 aziende artigiane. In aumento i giovani imprenditori artigiani"

Nell'artigianato quasi un addetto su due (precisamente il 47,4%) ha meno di 40 anni. I mestieri dove la presenza dei giovani è maggioritaria sono:

- parchettisti e posatori (69,4% di under 40 sul totale addetti);
- ponteggiatori (65,6% di under 40 sul totale addetti);
- elettricisti (61% di under 40 sul totale addetti);
- parrucchieri ed estetisti (59,1% di under 40 sul totale addetti);
- artigiani e operai dell'edilizia (58,6% di under 40 sul totale addetti);
- manovali nell'edilizia (58,1% di under 40 sul totale addetti);
- idraulici (56,8% di under 40 sul totale addetti).

I dati, forniti dalla CGIA di Mestre, sono il frutto di una elaborazione realizzata su dati Istat. I risultati emersi sono relativi alla media del triennio 2008-2010.

"Nonostante la crisi economica abbia cancellato a livello nazionale ben 58.000 aziende artigiane – dichiara Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA di Mestre – i giovani, soprattutto nel comparto casa, costituiscono la maggioranza degli addetti. A nostro avviso ciò è dovuto a due motivi. Il primo: questi mestieri, legati al mondo dell'edilizia, impongono una forza e una tenuta fisica che difficilmente possono essere richiesti a dei lavoratori di una certa età. Il secondo: il forte aumento del numero dei diplomati avvenuto in questi ultimi anni nel settore edile, elettrico e termoidraulico ha favorito l'ingresso di molti ragazzi nel mercato del lavoro. In generale, malgrado le difficoltà e i problemi che sta vivendo il nostro settore, i giovani stanno ritornando all'artigianato, ma non ai vecchi mestieri. Dai nostri dati, ad esempio, le



professioni legate alla lavorazione del vetro artistico, delle calzature, del cuoio, delle pelli e quelle a mano del tessile, corrono il rischio, fra qualche decennio, di estinguersi”.

Ecco i mestieri dove i giovani sono meno presenti:

- Manovali per la costruzione di strade (32% di under 40 sul totale addetti);
- Addetti specializzati delle calzature (36,2% di under 40 sul totale addetti);
- Lavorazioni artistiche a mano di tessili e cuoio (36,3% di under 40 sul totale addetti);
- Conciatori di pelli e pellicce (36,7% di under 40 sul totale addetti);
- Vetrai (37,8% di under 40 sul totale addetti);
- Addetti servizi igiene e pulizia (37,8% di under 40 sul totale addetti);

Conclude Bortolussi: “Sebbene lo stato di salute generale dell’artigianato non sia dei migliori, l’imprenditoria giovanile del nostro settore ha tenuto. In attesa che siano disponibili i dati del 2012, dall’inizio della crisi contiamo 21.000 aziende artigiane under 40 in più. Un piccolo segnale che rafforza la nostra tesi: l’artigianato, malgrado tutto, ha ancora un futuro”.

I MESTIERI PIU' GIOVANI

(graduatoria secondo la percentuale di addetti under 40 rispetto al totale)

Professione	Numero di addetti under 40	% addetti under 40 sul totale
Parchettisti e posatori	6.250	69,4%
Ponteggiatori	5.250	65,6%
Elettricisti	117.020	61,0%
Parrucchieri, estetisti	146.590	59,1%
Artigiani ed operai addetti all'edilizia	12.310	58,6%
Manovali nell'edilizia	72.090	58,1%
Idraulici e posatori di tubazioni	94.270	56,8%
Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro	6.140	55,8%
Compositori tipografici	4.990	55,5%
Serramentisti	16.990	54,8%
TOTALE su 82 professioni artigiane considerate	2.232.670	47,4%

Elaborazioni Ufficio studi CGIA Mestre su dati Istat

Nota: La graduatoria, per dare risultati più significativi, è stata realizzata sulle professioni che occupano almeno 8 mila lavoratori complessivi, pari ad almeno lo 0,2% del totale delle professioni artigiane considerate. A seguito degli arrotondamenti alle migliaia dei dati totali delle professioni, i valori assoluti relativi al numero di lavoratori Under 40 sono da considerarsi come stime.



I MESTIERI A RISCHIO ESTINZIONE

(graduatoria secondo la percentuale di addetti under 40 rispetto al totale)

Professione	Numero addetti under 40	% addetti under 40 sul totale
Vasai	4.380	39,8%
Tintori, lavandai, stiratori a mano, esercenti di tintolavanderie	20.360	39,2%
Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici	11.300	39,0%
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	65.790	37,8%
Vetrai	4.910	37,8%
Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	5.140	36,7%
Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili	6.900	36,3%
Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati	23.870	36,2%
Manovali costruzione e manutenzione di strade	7.370	32,0%

Elaborazioni Ufficio studi CGIA Mestre su dati Istat

Nota: La graduatoria, per dare risultati più significativi, è stata realizzata sulle professioni che occupano almeno 8 mila lavoratori complessivi, pari ad almeno lo 0,2% del totale delle professioni artigiane considerate. A seguito degli arrotondamenti alle migliaia dei dati totali delle professioni, i valori assoluti relativi al numero di lavoratori Under 40 sono da considerarsi come stime.

Stima n° imprenditori artigiani under 40 in Italia

	N°
2008	593.000
2009	615.000
2010	647.000
2011	614.000
Var ass. 2008-2011	+ 21.000

Elaborazione CGIA Mestre



Imprenditori artigiani in Italia

	N°
2008	1.496.645
2009	1.478.224
2010	1.470.942
2011	1.461.183
2012	1.438.601
Var ass. 2008-2012	- 58.044

Elaborazione CGIA Mestre

